

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2001, corredato del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica riferiti al triennio 2001/2003, la commissione straordinaria, con deliberazione del 24 maggio 2001, ha approvato il piano esecutivo di gestione 2001.

Per quanto riguarda, poi, la promozione dello sviluppo economico del comune, la commissione straordinaria, con delibera del 24 maggio 2001, ha aderito al progetto integrato territoriale "Valle del Torto e dei Feudi".

L'attività del settore urbanistico, nel semestre di riferimento, può essere così sintetizzata:

- istruttoria di 102 pratiche edilizie;
- rilascio di 14 concessioni edilizie;
- rilascio di 114 autorizzazioni edilizie;
- rilascio di 125 certificati di destinazione urbanistica;
- invio di 709 richieste di documentazione per pratiche edilizie in sanatoria;
- rilascio di 11 concessioni edilizie in sanatoria;
- emissione di 20 dinieghi di sanatoria;
- emissione di 12 ordinanze di demolizione;
- nomina della nuova commissione edilizia comunale.

Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione urbanistica, la commissione straordinaria ha conferito un incarico per la redazione dello studio geologico del territorio comunale e delle carte di rischio idrogeologico, promuovendo, inoltre, una serie di incontri con forze produttive, associazioni di categoria e parti sociali sulle questioni urbanistiche relative ai contenuti progettuali del settore produttivo-commerciale, al fine di realizzare una pianificazione territoriale il più possibile partecipata.

Gli interventi sopra descritti sono stati finalizzati all'adozione dello strumento urbanistico ed alla sua approvazione prima dello scadere del termine della gestione straordinaria.

In materia di lavori pubblici, sono state avviate le seguenti iniziative:

- predisposizione del bando di gara per la progettazione della bonifica di una discarica di rifiuti solidi urbani dismessa;
- affidamento dell'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per la normalizzazione del sistema fognario e depurativo, le cui conclusioni sono state inviate ai competenti uffici regionali per la richiesta di finanziamento;
- predisposizione degli adempimenti per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Regionale del bando di gara per l'affidamento della progettazione del complesso di "San Francesco", da adibire a biblioteca comunale, archivio ed auditorium;

- predisposizione degli adempimenti per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Regionale del bando di gara per affidare la progettazione di massima del ricovero “S. Ferdinando”, da adibire ad attività espositive e centro giovanile;
- predisposizione del progetto di massima dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso ex Orfanotrofio Pusateri, da adibire a struttura residenziale aperta per anziani, presentato al competente assessorato regionale enti locali per il finanziamento.

Sono stati, inoltre, avviati 4 cantieri di lavoro, per il rifacimento di altrettante strade, impiegando complessivamente 62 unità lavorative, e si è provveduto a redigere il piano triennale delle opere pubbliche.

PROVINCIA DI PALERMO**- COMUNE DI FICARAZZI -**

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	D.P.R. di proroga Gestione straordinaria	Scadenza gestione Straordinaria
20 aprile 1999	3 ottobre 2000	20 aprile 2001

Nel periodo gennaio/giugno 2001, è proseguita l'azione di risanamento intrapresa dalla commissione straordinaria, con il conseguimento di risultati soprattutto nel campo dell'attività di contrasto all'abusivismo edilizio.

Il piano regolatore generale, restituito dal Genio Civile con il visto ai sensi della legge 64/74, è stato adottato dalla commissione straordinaria il 13.3.2001.

Al riguardo, sono state presentate 78 istanze recanti osservazioni, 37 delle quali, a seguito di esame del progettista, dell'ufficio tecnico e dei consulenti della commissione straordinaria, sono state accolte.

L'ufficio tecnico comunale ha proseguito la collaborazione con il Nucleo di Vigilanza per potenziare le attività di controllo e repressione dell'abusivismo edilizio.

In seguito ad accertamenti compiuti dai Vigili del Fuoco e dalla Capitaneria di Porto lungo la fascia costiera che interessa il territorio di Ficarazzi, sono stati avviati 6 nuovi procedimenti di repressione dell'abusivismo, emesse 7 ingiunzioni di demolizione, 7 ordinanze di acquisizione al patrimonio comunale, 4 ingiunzioni per l'applicazione di sanzioni pecuniarie e 4 ordinanze di revoca, in autotutela, di concessioni ed autorizzazioni edilizie.

Successivamente, la commissione straordinaria ha dato incarico all'ufficio tecnico di avviare un'indagine mirata all'individuazione dell'abusivismo edilizio nella fascia costiera del comune, per la definizione di un quadro globale del fenomeno e la predisposizione di un apposito piano di recupero nell'ambito del P.R.G..

Si è inoltre dato corso ai lavori di costruzione della nuova casa comunale e sono stati effettuati numerosi interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel settore delle espropriazioni, sono state portate avanti le procedure, ormai definite sotto l'aspetto tecnico, relative a numerose opere, tra le quali:

- realizzazione asilo nido comunale;
- costruzione palestra (1°, 2° e 3° lotto);
- ampliamento cimitero (1° stralcio);
- realizzazione cabina gas metano;
- costruzione caserma dei Carabinieri;
- ampliamento scuole elementari;
- alloggi popolari;
- ampliamento, sistemazione e prolungamento di alcune vie.

Nel settore dell'igiene ambientale l'attivazione del servizio comunale "porta a porta" per la raccolta differenziata degli imballaggi terziari, avviato nel novembre del 2000, ha consentito nel 1° semestre 2001 di raddoppiare la percentuale di raccolta differenziata.

Nel settore tributi è proseguito l'impegno volto a semplificare il rapporto tra l'amministrazione ed i cittadini.

A tale scopo, è stata avviata l'attività di uno sportello per le relazioni con il pubblico e sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- notevole riduzione dell'evasione dei tributi locali;
- aggiornamento della banca dati;
- verifica dell'ICI relativa agli anni 1995, 1996, 1997, 1998.

In relazione a tale ultimo punto:

- sono stati emessi 600 avvisi di liquidazione ed accertamento;
- è stata accertata evasione per circa £ 300.000.000;
- è stata riscossa imposta ICI per £ 200.000.000;
- sono stati notificati circa 300 questionari per l'aggiornamento dello sportello ICI.

Si è poi provveduto a ridurre l'evasione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi e urbani e si è ottenuto un maggior introito conseguente all'applicazione del canone COSAP, in sostituzione della tassa TOSAP.

Per quanto riguarda l'attività di contrasto all'abusivismo edilizio, sono state accertate 7 violazioni alle norme urbanistiche e sono stati apposti i sigilli ad un cantiere edile.

Nel 1° semestre 2001, la commissione straordinaria ha anche adottato i seguenti regolamenti:

- adeguamento del regolamento comunale per l'applicazione dell'ICI;
- regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali;
- regolamento per l'attuazione del contratto-quadro sulla conciliazione nel pubblico impiego;
- nuovo regolamento per la gestione dell'asilo-nido comunale.

PROVINCIA DI PALERMO**- COMUNE DI VILLABATE -**

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	D.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria
20 aprile 1999	3 ottobre 2000	20 aprile 2001

Con riferimento al settore finanziario, nell'aprile 2001 sono stati approvati il bilancio di previsione 2001 ed il bilancio pluriennale 2001/2003.

Nello stesso periodo, è stato elaborato il piano esecutivo di gestione ed è stata avviata la verifica del conseguimento degli obiettivi previsti dal c.d. patto di stabilità interno in relazione alla gestione finanziaria 2000.

Inoltre, sono state approvate le tariffe per i servizi a domanda individuale e le modifiche al regolamento comunale imposta immobili, al regolamento comunale delle entrate tributarie ed al regolamento TARSU.

In materia socio-assistenziale, al fine di contrastare la nota prassi dell'elargizione di sussidi e di venire incontro alle necessità delle fasce più deboli della popolazione, la commissione straordinaria ha proseguito nell'iniziativa diretta all'inserimento lavorativo, in settori di pubblica utilità, di soggetti in grave stato di disagio economico e sociale, che sono stati impiegati nelle attività di pulizia degli edifici comunali, nelle mense scolastiche, nell'assistenza ai portatori di handicap.

Tale iniziativa ha contribuito a ridurre i costi di gestione di tali servizi.

Un cenno particolare va riservato all'attività del servizio di segretariato sociale, che ha efficacemente contribuito a contrastare i fenomeni della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Di particolare importanza appaiono le seguenti iniziative in favore dei minori:

- organizzazione di una colonia estiva per circa 200 ragazzi, finanziata con fondi dei beni confiscati alla mafia e dal comune;
- elaborazione di un progetto di intervento in favore di minori a rischio, elaborato dal comune e finanziato dal Ministero della Giustizia per un importo di £. 173.000.000.

E' stata inoltre realizzata un'intensa attività in favore degli anziani, diretta a favorire le occasioni di socializzazione ed a combattere i fenomeni di emarginazione.

Nel settore dei lavori pubblici, è stata stipulata una convenzione con la società SO.LE. (gruppo ENEL), per gestire, in modo economicamente più vantaggioso, il servizio di illuminazione pubblica.

E' stato anche aggiudicato l'appalto per il servizio di manutenzione di strade e fognature e sono stati inoltrati agli organi competenti, per il relativo parere, i progetti per il completamento della rete idrica cittadina.

Sono stati definiti i progetti relativi alla manutenzione delle scuole del territorio, necessitanti di numerosi interventi, nonché quello relativo all'adeguamento alle norme di sicurezza del campo sportivo.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato potenziato con l'acquisto di un nuovo autocompattatore, di mezzi leggeri e di nuovi cassonetti.

Al riguardo, durante il semestre di riferimento, la commissione straordinaria ha anche aderito al consorzio intercomunale rifiuti, energia e servizi, allo scopo di migliorare il servizio di raccolta differenziata.

L'attività del settore urbanistico può essere così sintetizzata:

- aggiornamento del vigente piano di insediamento produttivo (P.I.P.);
- completamento della redazione del P.R.G. e dei piani particolareggiati di recupero;
- redazione del piano comunale di protezione civile.

Per quanto riguarda, infine, l'andamento della criminalità, non sono stati registrati, nel territorio di Villabate, fatti delittuosi di particolare rilievo:

A fronte di una notevole diminuzione delle rapine e dei furti d'auto, si segnala, peraltro, un aumento dei furti in appartamento, da addebitare ad una microcriminalità molto diffusa nel territorio.

Le Forze dell'Ordine hanno anche registrato un incremento dei reati di estorsione ed usura in danno di commercianti e soggetti in difficoltà economiche.

PROVINCIA DI CATANIA

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI CATANIA**- COMUNE DI CALATABIANO -**

Provvedimento prefettizio di sospensione del Consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
15 maggio 2000	10 luglio 2000	15 novembre 2001

La commissione straordinaria si è insediata presso il comune il 15 maggio 2000, a conclusione dell'indagine antimafia che ha consentito l'esecuzione di 54 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di appartenenti alla pericolosa organizzazione criminale di tipo mafioso operante in quel territorio.

Le investigazioni condotte hanno fatto emergere che le attività del clan sul territorio erano finalizzate principalmente alla gestione ed al controllo delle attività economiche, all'influenza e al condizionamento del libero esercizio del voto e al procacciamento dei voti stessi, avvalendosi della particolare forza intimidatoria propria del sodalizio criminale.

La diffusione sul territorio di una criminalità organizzata ben radicata e di vincoli mafiosi così forti ha fatto sì che, nel tempo, l'amministrazione comunale – più volte costretta a procedure di dissesto finanziario e più volte sottoposta a commissariamento regionale tra il 1992 ed il 1997 – risentisse in modo sensibile di tale stato di cose, raggiungendo una condizione di degrado amministrativo tale da ingenerare nella collettività un senso di profonda sfiducia nelle possibilità di risanamento dell'amministrazione stessa.

Rilevate le gravi carenze strutturali, di organico, finanziarie e dei servizi, la commissione straordinaria ha avviato un processo di rinnovamento della struttura

burocratico-amministrativa improntato a criteri di legalità e trasparenza, volto a recuperare le gravi carenze gestionali dell'ente, gravemente compromesse da anni di cattiva gestione.

L'attività svolta dal personale assegnato, con il compito di gestire e rendere operative le decisioni assunte dalla commissione straordinaria, ha consentito di rimettere in moto l'apparato burocratico, rilanciando, non senza difficoltà, le attività amministrative del comune.

SITUAZIONE STRUTTURALE

Il limitato numero di attrezzature informatiche, peraltro obsolete ed inadeguate a fornire un minimale supporto all'attività degli uffici, ha contribuito a rendere ancora più lenta e difficoltosa l'attività della macchina comunale.

Non potendosi, in relazione alle esigue risorse economiche disponibili, realizzare un progetto completo ed integrato di informatizzazione degli uffici, con una gestione in rete dei servizi dell'ente, si è dovuto procedere a singoli acquisti limitati a poche attrezzature informatiche, che, via via, in funzione delle disponibilità economiche, hanno consentito un pur parziale incremento delle attrezzature medesime e la sostituzione di alcune fra le più obsolete.

Nell'ambito delle attività volte alla modernizzazione della struttura, si è provveduto alla sostituzione dell'inadeguato sistema di telefonia fissa in dotazione al comune mediante la stipula di un contratto con la Telecom Italia S.p.A. per la fornitura di un nuovo impianto, costituito, essenzialmente, da una centrale telefonica ISDN.

GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il personale, pur rispondente numericamente agli *standards* di legge sui parametri dipendente/popolazione, non ha mai sviluppato la consapevolezza del ruolo e della qualità delle prestazioni professionali.

Pertanto, ci si è avvalsi dello strumento previsto dall'art. 145 D.Lgs. n. 267/00, chiamando alcune qualificate unità di personale provenienti da altre pubbliche amministrazioni a svolgere servizio presso il comune.

La dotazione organica è carente di figure professionali di categoria "D", cui affidare la responsabilità degli uffici e dei servizi i quali, in passato, sono stati

retti da personale di categoria “C”, non dotato della necessaria preparazione professionale e culturale.

Nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e della ridefinizione della dotazione organica, si è provveduto ad adottare una riorganizzazione provvisoria, più funzionale e coerente rispetto a quella risultante da precedenti atti amministrativi. Ciò ha rappresentato un primo passo per migliorare la funzionalità dell’ente, attraverso l’eliminazione della preesistente frammentazione della struttura organica in un eccessivo numero di settori, che, operativamente, si traduceva in piccoli “centri di potere” privi di coordinamento ed integrazione. Si è proceduto, quindi, all’accorpamento dei settori preesistenti in tre macro-aree, amministrativa, tecnica ed economico-finanziaria, ed alla istituzione del servizio di Polizia Municipale, posto funzionalmente alle dirette ed esclusive dipendenze dell’organo di direzione politica dell’ente, in conformità a quanto stabilito dalle vigenti norme.

Le aree, la cui gestione è stata affidata a responsabili con potestà di direzione, coordinamento e firma di atti aventi valenza esterna, sono state, all’interno, suddivise in servizi accorpati secondo attività omogenee e funzionali all’attività dell’ente.

Il personale assegnato dalla prefettura è stato collocato in posizione di staff, in diretta collaborazione con la commissione straordinaria, ed in sovraordinazione rispetto ai dipendenti apicali dell’ente, con funzioni di direzione e coordinamento e, per le aree amministrativa e tecnica, con attribuzione delle relative funzioni gestionali.

La titolarità dei singoli servizi e procedimenti è stata, invece, affidata al personale comunale, con potere di firma di atti aventi valenza interna e responsabilità del risultato della loro attività.

Tale riorganizzazione è mirata al raggiungimento, *in medio tempore*, di un duplice ordine di obiettivi:

- migliorare l’assetto burocratico dell’ente, adeguandolo, progressivamente, alla normativa che ha riformato la pubblica amministrazione, al fine di raggiungere, via via, più elevati *standards* di efficacia, efficienza ed economicità;
- stimolare il personale comunale, attraverso l’assegnazione di diretta responsabilità di servizi e procedimenti, all’acquisizione della consapevolezza del ruolo, necessaria allo sviluppo di una cultura orientata al servizio ed al risultato.

In tale difficile processo di crescita, una funzione fondamentale hanno

svolto e svolgono i predetti funzionari in sovraordinazione, ai quali è stato richiesto di mettere al servizio dei dipendenti la loro esperienza e professionalità. In particolare, fra gli obiettivi affidati a tali funzionari, vi è quello dell'adozione ed applicazione di un corretto sistema di comunicazione interna, quale strumento di snellimento dei procedimenti, in luogo del sistema volto ad evitare responsabilità di carattere formale, mediante l'utilizzo di procedure che appesantiscono in modo abnorme l'attività amministrativa, compromettendone il funzionamento.

A seguito delle iniziative intraprese, l'efficienza dei servizi è migliorata.

L'erogazione del salario accessorio e degli incentivi economici al personale non era mai stato preceduto dalla stipula del necessario contratto integrativo decentrato. Pertanto, si è provveduto alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica, affidandone la presidenza al segretario comunale e, dopo svariati incontri, si è pervenuti alla stipula del contratto integrativo decentrato, regolamentando le procedure e definendo i criteri di valutazione delle prestazioni alle quali collegare l'attribuzione degli incentivi economici per l'anno 2001 tal che, in linea con lo spirito del contratto nazionale di comparto, le politiche per lo sviluppo delle risorse umane ed il salario accessorio siano elementi premianti di effettivi e verificabili miglioramenti della qualità e quantità dei servizi.

Nella consapevolezza che la formazione del personale costituisce elemento indispensabile di crescita professionale, compatibilmente con le limitate risorse finanziarie sono state date direttive per la partecipazione dei dipendenti a tutti i corsi di aggiornamento inerenti ai rispettivi servizi.

SERVIZI SOCIO – CULTURALI

La commissione straordinaria ha adottato, quale metodologia per il perseguimento dei propri fini, la concertazione con altri attori sociali protagonisti della vita civile della comunità.

In tale contesto, particolare attenzione è stata indirizzata al totale coinvolgimento delle associazioni culturali e sportive presenti sul territorio comunale, nonché alle parrocchie, in tutte le manifestazioni curate o patrocinate dal comune per la valorizzazione delle tradizioni civili e religiose, degli usi e costumi locali.

In quest'ottica, è stata stipulata apposita convenzione disciplinante la collaborazione del "Corpo Volontari Rangers International Italia" con le strutture comunali nell'attività di protezione civile di salvaguardia e tutela dell'ambiente

ed, in genere, di supporto al Corpo di Polizia Municipale.

SERVIZI SCOLASTICI

Nel territorio del comune è presente un'unica istituzione scolastica statale (Scuola materna, elementare e media). I rapporti con l'istituzione scolastica sono stati improntati alla massima collaborazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli.

Al fine di attuare lo snellimento e la velocizzazione delle procedure, la commissione straordinaria ha avanzato la proposta di realizzare il trasferimento parziale all'istituzione scolastica delle risorse che il comune deve obbligatoriamente destinare alla stessa, al fine di consentire all'istituzione scolastica una programmazione più organica e funzionale, nonché interventi immediati per la risoluzione delle varie problematiche connesse alla manutenzione degli edifici ed alla gestione, in genere, della scuola.

Il dirigente scolastico ha manifestato la propria disponibilità a provvedere direttamente alle forniture ed alle attività occorrenti per il mantenimento ed il funzionamento delle strutture scolastiche, mediante l'utilizzazione del proprio personale, con rilevante beneficio per il comune che, così, può destinare le proprie risorse umane ad altri servizi, altrettanto utili e prioritari per la collettività.

Si è, pertanto, pervenuti alla stipula di un protocollo d'intesa attraverso il quale è stato regolamentato ed attuato, in via del tutto sperimentale, il trasferimento delle risorse economiche dal comune all'istituto scolastico e l'utilizzo delle stesse direttamente da parte di quest'ultimo. La sperimentazione, che ha la durata di un anno, avrà termine il 31 dicembre 2001.

CENTRO SERVIZI PER L'IMPRESA

La commissione straordinaria ha promosso la costituzione di un "Centro servizi per l'impresa", con il compito di fornire in modo costante servizi, differenziati per le varie tipologie di utenti, di informazione, consulenza ed assistenza. Il centro ha sede presso i locali del municipio e si avvale di un esperto, che coordina e conduce tutta la suddetta attività, e di un dipendente del comune, che collabora alla suddetta attività.

In particolare, per sensibilizzare e coinvolgere i cittadini, le associazioni, le categorie professionali presenti nel comune, è stato organizzato un convegno sull'utilizzo dei fondi comunitari, al fine di illustrare i programmi per il rilancio dell'economia locale e le opportunità offerte da "Agenda 2000" alle iniziative imprenditoriali mirate all'utilizzazione delle risorse, con conseguenti ricadute positive in termini di occupazione e sviluppo.

Sono stati organizzati incontri con le varie categorie produttive (gli artigiani, i commercianti, gli agricoltori, i professionisti, gli operatori turistici) con le donne ed i giovani, nell'ambito del territorio, utilizzando le sedi dei sindacati, delle parrocchie e dell'Istituto Sacro Cuore.

In particolare, in un incontro organizzato presso la locale scuola, cui hanno partecipato imprenditori, cittadini e rappresentanti di forze sociali ed imprenditoriali, è stata annunciata l'attivazione del Centro Servizi per l'Impresa, le sue funzioni, il luogo ed i giorni di ricevimento .

Si sono tenuti, poi, incontri su specifici temi quali l'imprenditorialità femminile, il *Bed and Breakfast*, il progetto PRUSST "Valdemone", le misure per le imprese previste dall' "Asse IV" del P.O.R. Sicilia 2000/2006. Tale ultima iniziativa ha visto l'interesse degli imprenditori che intendono presentare progetti di sviluppo nel settore del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura.

L'attività di sportello è da considerare positiva, in base ai dati che di seguito vengono riportati:

- 45 utenti si sono rivolti al Centro Servizi per l'Impresa ubicato nella sede del comune;
- si è costituita una società cooperativa femminile;
- sono state inoltrate 3 domande di prestito d'onore;
- sono in corso di verifica una decina di proposte progettuali;
- una decina di imprenditori si sono rivelati interessati alle misure del P.O.R. Sicilia 2000/2006;
- 4 progetti sono stati presentati nell'ambito del PRUSST "Valdemone";
- 7 famiglie sono apparse interessate a realizzare attività di *Bed and Breakfast*.

SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI

Sulla base dei bisogni di tipo economico – occupazionale e di tipo sociale della collettività, sono stati strutturati interventi atti ad innescare un processo educativo di integrazione sociale.